

- **Oggetto:** Invito scuole secondarie di primo grado - Mostra Il Giardino dell'Eden, 15 - 19 Dicembre 2025 c/o BCT
- **Data ricezione email:** 26/11/2025 11:12
- **Mittenti:** associazione.umru@libero.it - Gest. doc. - Email: associazione.umru@libero.it
- **Indirizzi nel campo email 'A':** <tric81200r@istruzione.it>, <trmm045005@istruzione.it>, <tric81300l@istruzione.it>, <tric81800q@istruzione.it>, <tric809001@istruzione.it>, <tric811001@istruzione.it>, <tric80400t@istruzione.it>.
- **Indirizzi nel campo email 'CC':**
- **Indirizzo nel campo 'Rispondi A':** <associazione.umru@libero.it>

## Allegati

File originale	Bacheca digitale?	Far firmare a	Firmato da	File firmato	File segnato
Mostra giardino Eden_20251126_110029_0000.png	SI			NO	NO

## Testo email

Alla c.a. Dirigenti scolastici

Spett.li Istituti scolastici,

Invitiamo i vs alunni e i docenti a partecipare alla mostra artistico-letteraria "IL GIARDINO DELL'EDEN -

Visioni del Sublime nella Bassa Umbria "

che si terrà presso la chiostrina della Biblioteca Comunale di Terni dal 15 al 19 Dicembre 2025.

Inaugurazione 15 Dicembre ore 16.30 in chiostrina.

### UNA NUOVA RINASCITA

Dal XVIII secolo fino all'arrivo delle acciaierie, la nostra Conca era celebrata dagli intellettuali europei come una delle valli più belle e ricche di vita del mondo, un luogo in cui la natura si esprimeva con una forza primordiale.

Terni era tappa obbligata del classical tour, riconosciuta come "la sorgente del mito classico":

Carsulae, Ocriculum, il Ponte di Augusto, i templi di San Pancrazio e dei monti Bigemini emergevano da un paesaggio incontaminato, in cui boschi, acque e pietra erano in perfetta armonia.

Sopra ogni cosa regnava la Cascata delle Marmore, simbolo assoluto del paesaggio europeo: un colosso d'acqua che modellava ecosistemi unici, habitat umidi rarissimi, arcobaleni perenni e un microclima che stupiva i viaggiatori, al punto da essere considerata la vera soglia del mito classico.

La Conca di Terni fu descritta come "valle dell'Eden" e "paradiso terrestre perduto" perché qui la natura appariva perfetta e integra: boschi secolari, grotte, prati d'altura, zone umide, fiumi e sorgenti carsiche creavano un mosaico ecologico straordinario.

Fiumi limpidi, biodiversità rigogliosa e la continuità tra ambienti fluviali, collinari e boschivi rendevano questo territorio un vero santuario naturale, capace di ispirare poeti, pittori e filosofi da tutta Europa.

Questo equilibrio millenario cambiò alla fine del XIX secolo, quando la voce dell'acciaio prese il posto del silenzio dei boschi e le acciaierie si innalzarono come cattedrali di fuoco. Portarono lavoro, modernità e speranza, ma alterarono per sempre il paesaggio: corsi d'acqua deviati, boschi ridotti, un'aria nuova.

Eppure oggi, in un tempo che torna a cercare natura, identità e radici, sentiamo riemergere il richiamo profondo di ciò che siamo stati: l'ombelico verde d'Italia, un ecosistema potente e sacro, modellato da acqua, calcare e luce.

Ed è proprio per questo che invitiamo tutti alla nostra mostra artistico-letteraria, un viaggio tra opere

che celebrano il paesaggio, gli ecosistemi e la memoria naturale della Conca.

Un'occasione per contemplare ciò che eravamo, ciò che siamo e ciò che possiamo tornare a essere.

È il momento di riscoprirla, di restituirle la sua anima originaria, quella dell'acqua, dei boschi, della leggenda classica.

Per qualsiasi ulteriore informazione e chiarimento e per prenotare la visita non esitate a contattarci.

Il presidente

Dott. Pierluigi Bonifazi

Associazione Umru Terni aps

Uff. segreteria 3494621760